



PROCEDURA APERTA

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE
DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ALIMENTATI A GASOLIO E DI
QUELLI CENTRALIZZATI DI CLIMATIZZAZIONE A POMPA DI
CALORE INSTALLATI NEGLI IMMOBILI, IN USO A QUALSIASI
TITOLO, DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE**

DISCIPLINARE DI GARA

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
Capitolo 1 Oggetto e descrizione dell'appalto	
OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
IMPORTO DELL'APPALTO.....	4
Capitolo 2 Modalità di partecipazione	
TERMINI E MODALITA' DI RICEZIONE DELL'OFFERTA.....	5
CONTENUTO BUSTA N° 1	6
CONTENUTO BUSTA N° 2	13
Capitolo 3 Norme per la gara e la stipula	
SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.....	14
REQUISITI DELL'IMPRESA SINGOLA E DI QUELLE RIUNITE.....	15
ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA GARA.....	17
CAUSE DI ESCLUSIONE.....	17
CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE.....	19
STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	23
Capitolo 4 Adempimenti e gestione del contratto	
CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA.....	23
COPERTURA ASSICURATIVA.....	27
PAGAMENTI.....	27
REVISIONE PREZZI.....	27
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	27



PROVVEDIMENTI IN SEGUITO ALLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 28

Capitolo 5 Clausole finali

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 28

RINVIO ALLA LEGISLAZIONE..... 29

PREMESSA

Il presente documento stabilisce le modalità di partecipazione, le norme di gara e quelle per la stipula del relativo contratto d'appalto.

Fanno parte integrante del presente disciplinare di gara i seguenti allegati:

Allegato 3) Modello istanza di partecipazione e dichiarazione

Allegato 4) Modello autocertificazione

Allegato 5) Modello autocertificazione fideiussore

Allegato 6) Modello offerta economica

Allegato 7) Modello GAP

Capitolo 1 Oggetto e descrizione dell'appalto

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di **manutenzione e conduzione degli impianti di riscaldamento alimentati a gasolio e di quelli centralizzati di climatizzazione a pompa di calore installati negli immobili, in uso a qualsiasi titolo, dell'Amministrazione Regionale**, di cui all'elenco riportato nell'**ALLEGATO 2)** al Capitolato Speciale d'appalto.

Il servizio avrà la durata di anni 1 (uno), a decorrere dalla data di stipula del contratto d'appalto.

IMPORTO DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo dell'appalto, costituito da un unico lotto, è pari a € 210.092,63 IVA esclusa, di cui € 174.968,42 per la manutenzione ordinaria, € 30.000,00 per la manutenzione straordinaria ed € 5.124,21 per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Capitolo 2 Modalità di partecipazione

TERMINI E MODALITÀ DI RICEZIONE DELL'OFFERTA

Le Ditte che intendono partecipare alla gara, che si terrà il giorno **24 marzo 2009** alle ore 09:30, dovranno far pervenire un plico contenente la documentazione successivamente elencata. Tale plico deve contenere all'interno due buste denominate rispettivamente <DOCUMENTAZIONE> e <OFFERTA ECONOMICA>. Il plico così formato dovrà essere indirizzato a:

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA – DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE - SERVIZIO TECNICO – VIALE TRIESTE, 186 – 09123 CAGLIARI

Il plico dovrà essere inviato, a tutela della ditta concorrente, per mezzo di raccomandata dei servizi postali o tramite agenzia di recapito autorizzata, ovvero in autopresentazione ai sensi del D. Lgs. 261/99, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 dei giorni compresi dal lunedì al venerdì (in tal caso sarà resa l'attestazione di consegna) entro il termine perentorio appreso specificato.

Il plico dovrà tassativamente pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Servizio Tecnico, **pena l'automatica esclusione dalla gara**, entro il seguente termine perentorio

Ore 13:00 del 19 marzo 2009

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale, sia per disguidi di varia natura e per eventuali alterazioni ovvero manomissioni causate allo stesso plico in fase di trasporto del vettore incaricato, sia per ritardata o mancata consegna, nei termini prescritti di scadenza, all'indirizzo di destinazione, anche se imputabili a causa di forza maggiore.

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza,

indipendentemente dalla volontà del concorrente e benché spediti prima del termine medesimo, inclusi i plichi inviati a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non saranno aperti poiché considerati irricevibili e quindi non consegnati.

Tutti i lembi di chiusura, compresi quelli preincollati, del plico di invio e delle buste interne <DOCUMENTAZIONE> e <OFFERTA ECONOMICA> devono essere idoneamente incollati e sigillati a mezzo di ceralacca e/o nastro adesivo e **controfirmato** in **tutti** i lembi di chiusura - compresi quelli preincollati, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

Il plico di invio e le buste interne <DOCUMENTAZIONE> e <OFFERTA ECONOMICA> dovranno recare all'esterno, oltre al nome e l'esatto indirizzo dell'impresa partecipante, la dicitura:

Appalto pubblico di servizi mediante procedura aperta

Gara CIG 0261211621

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento a gasolio e centralizzati a pompa di calore presenti negli immobili dell'Amministrazione Regionale

Saranno escluse dalla gara le offerte non pervenute nei termini indicati e che non osservino le modalità previste per la presentazione.

Le due buste <DOCUMENTAZIONE> e <OFFERTA ECONOMICA>, interne al plico di invio, dovranno contenere – a pena di esclusione - la sotto elencata documentazione:

BUSTA N° 1 riportante la dicitura all'esterno **“DOCUMENTAZIONE”**

1. istanza di partecipazione e dichiarazione, datata e sottoscritta, a pena di esclusione, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa (*la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegato, oltre il documento di identità, la relativa procura*), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 in conformità allo schema **“Allegato 3”**, ed accompagnata (**a pena di esclusione**) da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza, contenente, **a**

pena di esclusione, oltre l'oggetto dell'appalto per il quale si concorre, i dati dell'impresa e quanto appresso indicato:

dichiara di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, che di seguito si elencano:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) di non avere procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423 e di non trovarsi in una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società)

c) di non avere pronuncia a proprio carico di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

(è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale)

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n° 55;

- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara, ovvero di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante;
- g) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- i) di avere adempiuto correttamente agli obblighi fiscali, assicurativi e contributivi del personale, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) **(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000)** di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12/03/99 n° 68;

OPPURE

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/00) di essere ottemperante agli obblighi di cui alla Legge 12/03/99 n° 68;

- m) di non essere destinatario delle sanzioni interdittive o delle misure cautelari di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.lgs. 231/2001, che impediscano allo stesso di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- m-bis*) **(eventualmente)** di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

dichiara altresì:

- che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- che nei propri confronti non sussistono provvedimenti o procedimenti di prevenzione in corso né condanne che comportino divieti, sospensioni o decadenze a norma dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché del D.Lgs. 8.08.1994 n. 490 e del D.P.R. 3.06.1998, n. 252 (antimafia);
- di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001

OPPURE

- di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- di essere iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, con indicazione del numero di iscrizione, la forma giuridica, l'oggetto sociale, la data di iscrizione, la durata della Ditta e i nominativi dei soggetti che ricoprono le cariche sociali, comprensivi di data di nascita e il luogo di residenza, in particolare la degli attuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
 - di essere iscritto presso l'INPS ed indica da quando, il numero d'iscrizione e la relativa sede;
 - di essere iscritto presso l'INAIL ed indica da quando, il numero d'iscrizione e la relativa sede;
 - che non sussistono rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con altre imprese concorrenti alla gara di cui trattasi;
 - la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come modificata dal D.L. 25.9.2002, n. 210, convertito in legge 22.1.2002, n. 266;
 - adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia;
 - che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando non è stato sostituito né è cessato dalla carica il titolare, il socio, l'amministratore munito dei poteri di rappresentanza né il direttore tecnico;

ovvero, qualora sia intervenuta una sostituzione o cessazione, che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, e/o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, e/o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanne con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

ovvero, qualora sia intervenuta una sostituzione o cessazione e sia stata pronunciata nei loro confronti sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanne con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 che sono stati adottati dall'impresa atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, *(allegare in tal caso, copia degli atti che dimostrano quanto dichiarato)*;

dichiara inoltre:

- di aver effettuato, negli ultimi tre esercizi finanziari (2006/2008), un fatturato globale, relativo a manutenzioni e/o servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, non inferiore a 220.000,00 Euro;
- di essere in possesso del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali previsto dalla Legge n. 46 del 05/03/90 e dal relativo Regolamento di attuazione D.P.R. 06/12/1991, n. 447, nonché di possedere la relativa abilitazione all'esercizio dell'attività di cui all'art. 1 lettera c) della stessa legge;
- di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto;
- di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione, dell'estensione e della natura dei locali ove sono posizionate le attrezzature antincendio e di essere edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente ai locali stessi;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi al trasporto e conferimento a discarica autorizzata dei materiali da alienare, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le manutenzioni;
- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione delle manutenzioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

Nel caso di concorrenti costituiti da riunione di imprese o associate la dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento. Ad essa dovrà essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale che di seguito si elencano, da rendersi in conformità allo schema "**Allegato 4**"

- a che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- b che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423,

irrogate nei confronti di un proprio convivente;

- c che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero condanne con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- d che nei propri confronti non sussistono provvedimenti o procedimenti di prevenzione in corso né condanne che comportino divieti, sospensioni o decadenze a norma dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché del D.Lgs. 8.08.1994 n. 490 e del D.P.R. 3.06.1998, n. 252 (antimafia);

Tale dichiarazione dovrà essere resa dal direttore tecnico ove questo non coincida con il titolare nelle società individuali; dal direttore tecnico e da tutti i soci per le società in nome collettivo; dal direttore tecnico e da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita; dal direttore tecnico, da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per tutte le altre società.

3. cauzione provvisoria, prodotta così come stabilito dal successivo Capitolo 4 "ADEMPIMENTI E GESTIONE DEL CONTRATTO" alla Sezione "CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA";

4. ricevuta, in originale, relativa al versamento del contributo, pari a Euro 20,00 (venti/00), corrisposto in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture (Deliberazione del 10.01.2007), con le seguenti modalità:

- a) sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, n° 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584); causale del versamento deve riportare esclusivamente: **1.** la propria denominazione ed il proprio codice fiscale; **2.** il numero di CIG (Codice Identificativo Gara) che identifica la procedura (che nella fattispecie è il seguente: **0261211621**)

- b) mediante versamento on line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare copia stampata dell’e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell’offerta.

La produzione della ricevuta, in originale, del suddetto versamento è richiesta a pena di esclusione.

5. Modello GAP da predisporre utilizzando lo schema "Allegato 7)"

Il concorrente deve presentare il Modello GAP previsto dall’art. 2 della L. 12.10.1982, n. 726 ed alla L. 30.12.1991, n. 410. Tale modello, ai fini della normativa antimafia, deve essere compilato nei campi obbligatori, datato e firmato dal concorrente (il campo “Nr. Ordine Appalto.....”non si deve compilare).

AVVALIMENTO

L’impresa partecipante, in assenza di requisiti necessari per la partecipazione, può far riferimento ad altro soggetto attivando l’istituto dell’avvalimento ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il concorrente avvalente e l’impresa ausiliaria, dovranno presentare le dichiarazioni e i documenti previsti dal comma 2 dell’art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, ponendoli all’interno della busta contenente la "*documentazione*" **pena l’esclusione.**

Ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell’art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, sia il concorrente che l’impresa ausiliaria devono possedere l’iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio per attività adeguate a quella oggetto del presente appalto.

BUSTA N° 2 riportante la dicitura all’esterno “**OFFERTA ECONOMICA**”

Offerta economica: l’offerta redatta in bollo da € 14,62, in conformità al modello denominato

“**Allegato 6**”, dovrà essere inserita in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà recare:

- I) il nominativo e l'esatto indirizzo della impresa partecipante;
- II) indicazione del numero di codice fiscale/partita IVA della Ditta;
- III) il riferimento alla procedura di gara oggetto del presente appalto;
- IV) la percentuale di ribasso unica espressa in cifre ed in lettere;
- V) la sottoscrizione con firma leggibile e timbro, del legale rappresentante o persona legalmente autorizzata a presentare offerte in nome, per conto e nell'interesse della Ditta concorrente

L'offerta dovrà essere formulata sia in lettere che in cifre (fermo restando che, in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella espressa in lettere) e sottoscritta in ciascun foglio dal titolare o legale rappresentante della ditta partecipante o da tutti i titolari e/o legali rappresentanti delle imprese che dichiarano di volersi raggruppare. Nell'ipotesi d'offerta presentata da Imprese che dichiarino di volersi raggruppare, la denominazione e l'indirizzo sul plico esterno e sui plichi interni dovrà essere quella dell'Impresa designata come capogruppo. Non sono ammesse offerte condizionate, in aumento o pari alla base d'asta.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura. Tale atto potrà essere sostituito da una copia conforme all'originale del certificato CCIAA in cui risulti la qualità di procuratore e i poteri conferiti. ***I suddetti documenti dovranno essere posti all'interno della busta contenente la documentazione (BUSTA N° 1), a pena di esclusione.***

Capitolo 3 **Norme per la gara e la stipula**

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei lavori oggetto del presente appalto, i seguenti soggetti:

- a) le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno

1909, n° 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n° 443;

- c) i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 della D.Lgs. 163/2006;
- d) le associazioni temporanee di concorrenti costituite dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni di cui all'articolo 37 della D.Lgs. 163/2006;
- e) i consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni di cui all'articolo 37 della D.Lgs. 163/2006;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n° 240; si applicano al riguardo le disposizioni di cui all'articolo 37 della D.Lgs. 163/2006.

Non saranno ammessi a partecipare alla gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Saranno esclusi altresì i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

REQUISITI DELL'IMPRESA SINGOLA E DI QUELLE RIUNITE

L'impresa singola per partecipare alla gara deve essere in possesso dei requisiti di cui alla successiva Sezione "ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA GARA" del presente disciplinare.

La partecipazione alle procedure di affidamento delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui alle lettere d), e) ed f) della precedente Sezione "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", di tipo orizzontale, è ammessa a condizione che i requisiti suddetti, richiesti per le imprese singole, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa

mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

L'offerta dei concorrenti associati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione nonché nei confronti delle imprese subappaltanti e dei fornitori.

Per gli assuntori di servizi scorporabili la responsabilità è limitata all'esecuzione dei servizi di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario o del capogruppo.

Il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Il mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino alla estinzione di ogni rapporto.

La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo alle imprese mandanti.

Ai fini del presente regolamento, il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione delle imprese riunite, ognuna delle quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lettere d) ed e) della precedente Sezione "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", anche se non ancora costituiti.

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

E' vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti sopraesposti comportano l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo servizio.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA GARA

Quali condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione al presente appalto, le imprese concorrenti devono possedere:

- un fatturato globale, relativo a manutenzioni e/o servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, effettuato negli ultimi tre esercizi finanziari (2006/2008) non inferiore a 220.000,00 Euro;
- di essere in possesso del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali previsto dalla Legge n. 46 del 05/03/90 e dal relativo Regolamento di attuazione D.P.R. 06/12/1991, n. 447, nonché di possedere la relativa abilitazione all'esercizio dell'attività di cui all'art. 1 lettera c) della stessa legge;

CAUSE DI ESCLUSIONE

Eventuali irregolarità nella presentazione dell'offerta e dei documenti allegati, potranno comportare l'esclusione dalla gara a giudizio insindacabile della Commissione.

Fatte salve le cause di esclusione già stabilite nei punti precedenti, **sono esclusi**, senza necessità di apertura del plico:

- a) i concorrenti i cui plichi sono pervenuti dopo la scadenza del termine fissato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione o della volontà del concorrente, restando il recapito a rischio del concorrente stesso ove per qualsiasi motivo il plico non giunga nei termini utili alla destinazione specificata;
- b) i concorrenti i cui plichi sono mancanti di sigilli e firme su tutti lembi di chiusura, compresi quelli preincollati, o in ogni caso difformi da quanto prescritto al riguardo;
- c) i concorrenti i cui plichi non rechino all'esterno l'oggetto dell'appalto e/o la denominazione del concorrente, in conformità a quanto prescritto;
- d) i concorrenti i cui plichi rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione, che possano pregiudicare in tutto o in parte la segretezza del contenuto.

Pertanto sul recapito del plico resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale, sia per disguidi di qualsiasi natura o per eventuali alterazioni ovvero manomissioni causate in fase di trasporto del vettore incaricato, sia per ritardata o mancata consegna nei termini prescritti, benché imputabili a causa di forza maggiore o estranei alla volontà del concorrente.

Sono esclusi dopo l'apertura del plico:

- a) i concorrenti che abbiano presentato le buste <Documentazione> e <Offerta economica> mancanti di sigilli e firme sui lembi di chiusura, compresi quelli preincollati, prive dell'intestazione del concorrente, l'indirizzo dello stesso e l'oggetto della gara o in ogni caso difformi da quanto prescritto al riguardo;

Sono esclusi dopo l'apertura delle buste <<Documentazione>>:

- a) i concorrenti che non abbiano inserito tutte le dichiarazioni ed i documenti richiesti;
- b) i concorrenti che abbiano presentato documenti, in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;

- c) i concorrenti che abbiano presentato dichiarazioni o documenti mancanti dell'attestazione di copia conforme o di autentica nelle forme di legge, ovvero di originali scaduti o copie di originali scaduti in caso di documenti resi in copia conforme;
- d) i concorrenti che hanno presentato in ambito della presente gara più di una offerta (art. 15, comma 5, L.R. 07.08.2007, n. 5);
- e) i concorrenti che non abbiano inserito la ricevuta in originale del versamento del contributo, pari a Euro 20,00 (venti/00), corrisposto in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture;
- f) i concorrenti sottoposti alle sanzioni previste dagli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e dall'art. 5 della L. 15.12.1990 n. 386 e s.m.i. (divieto di contrattare con la pubblica amministrazione);
- g) i concorrenti che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza che, valutata concretamente, sia tale da violare i principi di segretezza e par condicio della gara;
- h) i concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo (controllanti e controllate) di cui all'art. 2359 del Codice Civile;

Sono esclusi dopo l'apertura delle buste <<Offerta Economica>>:

- a) i concorrenti che abbiano presentato le offerte mancanti della firma del legale rappresentante o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza;
- b) i concorrenti che hanno indicato un'offerta alla pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara;
- c) i concorrenti che sul ribasso offerto abbiano dettato condizioni o vincoli ai quali l'offerta stessa risulti subordinata.

CRITERI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione della gara sarà quello del prezzo più basso mediante ribasso unico sul

prezzo posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto previsto all'articolo 20, comma 7 della L.R. 5/2007.

Sarà valutata la congruità delle offerte con il criterio stabilito dall'articolo 20, comma 8 della stessa Legge.

La commissione di gara, il giorno **24 marzo 2009** alle ore 9,30 in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

La stazione appaltante si riserva la facoltà di verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal **casellario delle imprese qualificate** istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, può altresì effettuare verifiche a campione della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "**Documentazione**", attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

La commissione di gara, procede quindi all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali.

La commissione dopo aver eseguito e regolarmente verbalizzato le suddette operazioni, procederà all'apertura della busta "**Offerta economica**" presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede, ai sensi dell' all'articolo 20, comma 7 della Legge regionale 5/2007, alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte.

Non saranno ammesse offerte in aumento o pari alla base d'asta.

Le medie sono calcolate fino alla quinta cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la sesta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Saranno considerate anomale le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore al valore della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle

offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La commissione di gara procede altresì alla individuazione di quelle che sono pari o superiore a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante si riserva comunque la facoltà, ai sensi dell'art. 20, comma 9, della stessa Legge, di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse nei modi previsti dal comma 5 dello stesso articolo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto e fatta, comunque, salva l'applicazione dell'art. 81 - 3° comma, del D.Lgs. 163/2006.

In caso di offerte uguali si procederà direttamente al sorteggio pubblico.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una ditta concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'Amministrazione nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

La stazione appaltante, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, procede a richiedere all'aggiudicatario e al secondo in graduatoria, formalizzando la richiesta tramite fax, l'esibizione di tutta la documentazione eventualmente non ancora acquisita attestante il possesso dei requisiti generali e dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. In particolare si richiederanno i seguenti certificati/attestazioni:

- 1) certificato della C.C.I.A.A.;
- 2) certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale;
- 3) (nel caso di imprese assoggettate agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99) certificato di ottemperanza alla legge n. 68/99;
- 4) copia dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (2006/2008), ed elenco dei principali servizi prestati con allegate copia delle fatture e/o certificazioni;

I documenti, in corso di validità, devono essere presentati **entro dieci giorni** dalla data di ricevimento del fax di richiesta della documentazione stessa.

Inoltre, i documenti devono essere presentati, nel rispetto delle modalità indicate nella lettera di richiesta, in originale o nelle forme di cui agli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000 e dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Qualora entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento del fax di richiesta della documentazione di cui sopra l'aggiudicatario e/o il secondo in graduatoria non producano la documentazione richiesta, la stazione appaltante inoltrerà una ulteriore richiesta assegnando un nuovo **termine perentorio**, non inferiore a cinque giorni, per provvedere.

Nel caso in cui non venga rispettato, anche da parte di uno solo dei due concorrenti, tale ulteriore termine perentorio oppure emerga dall'attività di verifica che non sia stata prodotta idonea documentazione atta a comprovare le dichiarazioni rese, si applicheranno le sanzioni di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e si procederà – in seduta pubblica (previa riattivazione del procedimento) - alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Nel caso in cui la stazione appaltante accerti la presenza in capo all'aggiudicatario e/o al secondo in graduatoria di una o più cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 o riscontri false dichiarazioni, si applicheranno le sanzioni di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e si procederà – in seduta pubblica (previa riattivazione del procedimento) - alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e dalla verifica dell'assenza di altre cause ostative alla stipula del contratto - come l'insorgere di una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 successivamente all'aggiudicazione definitiva - risultanti dal

casellario informatico istituito presso l'Osservatorio per i lavori pubblici o dal DURC (documento unico di regolarità contributiva) o da altri riscontri effettuati dalla stazione appaltante.

La stipula del contratto avverrà in forma di scrittura privata, con spese a carico dell'aggiudicatario.

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato entro 60 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione.

Sono parte integrante del contratto:

- a) il capitolato speciale d'appalto;
- b) il disciplinare di gara;
- c) l'elenco prezzi unitari;
- d) l'elenco edifici;
- e) l'offerta economica.

Capitolo 4 Adempimenti e gestione del contratto

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA.

Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, in sede di presentazione dell'offerta, è richiesta all'impresa partecipante la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo complessivo dell'appalto, cioè Euro 4.202,00 (quattromiladuecentodue/00) da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

La cauzione può essere costituita in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore di questa Amministrazione.

La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In caso di presentazione della garanzia provvisoria a mezzo di fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n° 385/93 il concorrente dovrà allegare anche dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'intermediario medesimo, dalla quale risulti il rilascio, in suo favore, dell'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze a prestare garanzia (può essere redatta utilizzando lo schema "**Allegato 5**").

La fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari (schema tipo 1.1 approvato con D.M. n° 123/2004 del Ministero delle Attività Produttive) deve, a **pena di esclusione**:

- A) Contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva, di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- B) Prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- C) Avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- D) Prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile.

Nel caso di costituendi RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI, di CONSORZI DI CONCORRENTI, da costituirsi ai sensi degli artt. 2602 e segg. del Codice Civile la garanzia dovrà essere, a **pena di esclusione**, almeno intestata a tutti gli operatori economici che faranno parte dei raggruppamenti o consorzi.

L'importo della cauzione è ridotto del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 40, comma 7, e 75, comma 7, del D.lgs. n. 163/2006, a **condizione che in sede di offerta documentino il possesso del requisito nei modi prescritti dalle norme vigenti**.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è

svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari, su richiesta, la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Cauzione definitiva

All'atto del contratto, l'aggiudicatario deve prestare una garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei servizi eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento lavori o analogo documento, pari al 50 per cento dell'importo contrattuale.

Al raggiungimento dell'importo dei servizi eseguiti di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione del 50 per cento dell'ammontare garantito; successivamente si procede allo svincolo progressivo in ragione di un 5 per cento dell'iniziale ammontare per ogni ulteriore 10 per cento di importo dei servizi eseguiti.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati d'avanzamento lavori o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di lavoro eseguito.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione

al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La cauzione viene presentata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più dall'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa, sostenuta per il completamento del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha altresì il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto all'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Amministrazione può richiedere all'impresa esecutrice, il reintegro della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto od in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione, si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'impresa.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

In caso di riunione di concorrenti, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

L'importo della garanzia fideiussoria è ridotto del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 40, comma 7, e 75, comma 7, del D.lgs. n. 163/2006, **a condizione che in sede di offerta documentino il possesso del requisito nei modi prescritti dalle norme vigenti.**

COPERTURA ASSICURATIVA

L'esecutore del servizio è obbligato a stipulare una adeguata polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali.

PAGAMENTI

L'aggiudicatario prima della stipula del contratto dovrà presentare il documento di designazione, da rendere ai sensi dell'art. 3, lett. a) e lett. b) del D.M. 145/2000, indicante il luogo e ufficio dove effettuare i pagamenti dei lavori con relative modalità, il nominativo della persona o delle persone autorizzate dall'appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.

REVISIONE DEI PREZZI

Per il servizio oggetto del presente appalto non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'articolo 1664 del codice civile.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, oltre i casi già previsti dal bando di gara e da tutti gli allegati in esso richiamati, valuterà l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto nei casi in cui nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n° 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.

PROVVEDIMENTI IN SEGUITO ALLA RISOLUZIONE DEI CONTRATTI

Il responsabile del procedimento, nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, la redazione dello stato di consistenza del servizio già eseguito. In sede di liquidazione finale dell'appalto risolto, è determinato l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori.

Capitolo 5 Clausole finali

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, si informa che:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della presente gara;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla presente gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - I il personale interno dell'ente implicato nel procedimento;
 - II i concorrenti alla seduta pubblica di gara;
 - III ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto n° 241;
 - IV altri soggetti della Pubblica Amministrazione;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 che partecipano, n° 196, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione regionale.



RINVIO ALLA LEGISLAZIONE

Per quanto non espressamente previsto dal bando di gara, dal disciplinare di gara, dal capitolato speciale e da tutti i documenti ad esso allegati si osservano le norme in materia di contratti, appalti e lavori pubblici.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Ing. Marco Tronci